

L'Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale si propone di rafforzare la capacità progettuale e di governance locale.

Creando e consolidando nuove opportunità occupazionali, il declino socio economico e l'abbandono delle aree rurali in Sicilia potranno essere ridotti. L'obiettivo dovrà essere raggiunto incoraggiando l'innovazione e l'imprenditorialità, l'inclusione e l'offerta di servizi locali, la diffusione di conoscenze e lo scambio di buone pratiche.

Il bando seleziona i Gruppi di Azione Locale (GAL) in qualità di elementi catalizzatori di processi virtuosi, **e i relativi Piani di Sviluppo Locale (PSL)**. Gli interventi previsti sono quelli dell'Asse 3, considerato campo prioritario di applicazione del metodo Leader per il miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e per la diversificazione delle attività economiche.

Verranno attivate la **Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale – qualità della vita/diversificazione"** - che intende incentivare interventi finalizzati allo sviluppo del potenziale turistico delle zone rurali, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, delle emergenze naturalistiche, culturali e storico architettoniche, allo sviluppo di adeguati canali di commercializzazione dei prodotti locali, alla promozione delle produzioni tipiche, allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili in una logica di gestione integrata del territorio - e la **Misura 431 "Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione"** che supporta l'attività dei GAL selezionati per la realizzazione dei PSL, anche attraverso il coinvolgimento del tessuto sociale e economico locale.

Risorse finanziarie

Le risorse assegnate all'Asse 4 ammontano complessivamente a € 164.382.226,00 ripartite fra le Misure 413, 421 (terza misura per la "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" oggetto di specifici bandi che saranno emanati successivamente alla fase di selezione dei GAL e dei PSL) e 431.

In particolare, il bando prevede risorse finanziarie per un importo di **€ 130.382.226,00, di cui € 92.382.226,00 di quota pubblica, per la Misura 413 e di € 15.000.000,00 di sola quota pubblica per la Misura 431.**

I beneficiari

Il bando dovrà selezionare quindici GAL di nuova costituzione o già abilitati nell'ambito delle iniziative LEADER II o LEADER+. I soggetti beneficiari sono partenariati pubblico/privati aggregati da individuare attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa.

Il territorio del Piano di Sviluppo Locale è dunque determinato dai territori dei Comuni che hanno sottoscritto tale protocollo. **I soggetti pubblici**, oltre ai Comuni, possono essere gli enti compresi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto annualmente dall'ISTAT e i soggetti di diritto privato a maggioranza pubblica. **I soggetti privati** dovranno essere rappresentativi di interessi economici e sociali del territorio e preferibilmente portatori di interessi collettivi.

Nella prima fase saranno valutati i requisiti di ammissibilità relativi al territorio, al partenariato ed agli aspetti generali della strategia proposta. I territori che si proporranno come area di intervento di un GAL dovranno essere costituiti da Comuni contigui ricadenti nelle aree classificate come C e/o D ed avere una popolazione residente complessiva compresa tra 60.000 e 150.000 abitanti. Per le isole minori è prevista una deroga.

Aree d'intervento

L'Approccio Leader potrà essere attuato solo nelle aree classificate come C "aree rurali intermedie" e D "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo", costituite da territori di Comuni. L'Amministrazione ha individuato dei Nuclei di Aggregazione Territoriale (NAT) costituiti da aggregazioni di Comuni contigui, che, pur non essendo vincolanti per la costituzione dei partenariati, rappresentano aree omogenee di riferimento entro le quali dovrebbero essere individuati i territori dei GAL.

Tematiche e sinergie tra Misure

La strategia del PSL dovrà articolarsi in una o due **tematiche principali** (non esaustive delle potenzialità di un territorio ma comunque trainanti e in grado di determinare un cambiamento visibile entro il periodo 2007-2013) e due o tre **tematiche complementari** (in sinergia con quelle principali), nell'ambito della **Misura 413**.

Le tematiche proposte non possono dunque essere inferiori a tre né superiori a quattro. Le tematiche ritenute prioritarie per il territorio regionale sono legate al turismo e all'offerta rurale, alle energie da fonti rinnovabili, alla filiera corta, ai servizi alla popolazione, alla creazione e rafforzamento di microimprese.

La strategia sarà attivata **con le risorse dell'Asse 4 e dovrà realizzare i contenuti delle misure scelte tra le seguenti dell'Asse 3:**

Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese" con l'obiettivo di sostenere l'economia delle zone rurali, creando e sviluppando attività economiche e servizi alle imprese ed alla popolazione;

Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" con l'obiettivo di creare una rete qualificata di servizi turistici, promuovere la vendita dei prodotti tipici e locali e valorizzare l'itinerario rurale;

Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" con l'obiettivo di favorire servizi funzionali al miglioramento della qualità della vita e dell'attrattività dei territori;

Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" con l'obiettivo di promuovere il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico-culturale del mondo rurale, con finalità collettive, turistico-culturali e di servizio;

Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" con l'obiettivo di innalzare l'attrattività delle aree rurali attraverso la loro tutela e riqualificazione.

Nei Piani di Sviluppo Locale potranno essere previste altre azioni non comprese nelle misure sopra elencate, ma comunque sinergiche e/o complementari alle tematiche ritenute prioritarie dalla Regione e utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Asse 3. Ciò dovrà avvenire attraverso progetti che attuino la strategia bottom-up.

Per la **Misura 431** sono previsti interventi di spesa per l'attuazione del PSL e per l'acquisizione di competenze e animazione (informazione e comunicazione, realizzazione di convegni, seminari, workshop, incontri di consultazione, pubblicizzazione delle iniziative e delle procedure concorsuali, produzione di materiali informativi e siti web, spese per azioni formative).

Per quanto riguarda la Misura 421, in attesa dei prossimi bandi, i partenariati locali dovranno indicare sia nella prima fase del bando, in maniera sintetica, che nel PSL - seconda fase del bando - i temi sui quali intendono avviare le attività di cooperazione, specificando l'ambito di intervento all'interno di un massimo di tre fra le seguenti tematiche: turismo e offerta rurale, prodotti tipici, energie da fonti rinnovabili, ambiente, altre tematiche.

